

INCHIESTA SULLE CONDIZIONI DI VITA NELLA CAPITALE

LE PERICOLI

Si conobbero a Roma da giovani, abitavano in Prati spesso si spingevano di là dal fiume, entravano da Aragono, si sedevano al tavolo di scrittori e artisti ammirati. Nessuno che chiamasse per nome i toscani come Emilio Cecchi o Ardengo Soffici quando parlava...

Parlando dei nuovi scrittori colti, si erano certo, sebbene non l'abbiano conosciuto, avrebbe detto arcaico, come voleva il partito per fargli capire di non ingranare subito. Si protendeva, seguiva Orio che era un po' scuro, ma non poteva resistere alla prova di un colloquio...

Nei rari incontri, parlava sempre di più. Perché non il partito? D'un atto unico, Antonio Aniante o di Achille Campanile. Non l'avevano neanche ammesso all'ascensore navale, un dispiacere per la famiglia. Restavano gli amici, Orio soprattutto, ma si deve questa a Ciano. Una lunga confusione...

Per il figlio dell'ammiraglio diradò le vestale da Aragono, da Braggiata. Dopo una missione consolare a Parigi, seguita al matrimonio con Edda, Mussolini ne aveva fatto un portavoce, mandando ministro della stampa e della propaganda. L'aristocrazia romana lo tollerò, lo invitava, i circoli esclusivi gli aprivano le porte...

Certe volte, faceva guardare con fiducia all'avvenire, giornalisti stranieri, gli amici ce n'erano di favorevoli e di sfavorevoli al fascismo. Con questo Hitler, con questi Vergani. «Quello» rispose Galeazzo Ciano «non è un uomo». E un partito...

Un giorno si cominciò a dire che si sapeva voleva fare del genere il segretario del PNF. La reazione di Galeazzo fu immediata e fu una risposta superficiale e violenta, però si capiva che nonostante il momento avrebbe ceduto. «Andare al partito» disse a Vergani e sarebbe cedere contro gli infiniti stacchi delle gerarchie provinciali...

Con la guerra, il regime correva verso il disastro e a lui sembrava d'aver sempre ragione, gli parve d'aver tradito l'altra parte di sé, Vergani fu il suo più fedele interprete, un vecchio conoscente, col quale sarebbe stato piacevole parlare...

Dopo l'armistizio, Vergani non sentì quasi parlare più di Ciano. Sapeva che sarebbe stato processato a Verona, sperò che il suo nome non si sarebbe macchiato d'un delitto. Certo tragedie — uno pensò forse Orio — un uomo mitico, letterario, come fanno tanti italiani distratti dall'amenità del nostro paesaggio...

L'ininterrotta e soffocante muraglia che forma l'anello periferico si è sviluppata all'insegna dell'«antipiano» - Non avendo seguito sani criteri urbanistici ma gli interessi dei grandi proprietari, l'espansione ha prodotto la congestione delle aree centrali, la paralisi del traffico, la distruzione del verde...

II Roma, aprile. Fare i piani regolatori e realizzare preferibilmente gli aspetti peggiori, fare tutto quello che andrebbe fatto e viceversa, usare le opere pubbliche per favoreggiare le speculazioni dei privati, lasciarli guidare quasi esclusivamente dagli interessi dei grandi proprietari...

Non è facile orientarsi davanti a questi e altri problemi. Per i piani regolatori, vi è un piano particolareggiato di attuazione, e spontaneamente fatto apposta per rendere incomprensibili alla gente come stanno le cose, per lasciare alla guida del partito, costoro e addetti ai lavori chiusi nei loro uffici...

ROMA. — Scritte contro il malcostume urbanistico nello squallore di un quartiere tipico: la Magliana. Prentista alla C. Colombo, dove sono imprigionati due milioni di uomini donne, vecchi e giovani, sani e malati, si è formato quasi tutto con questo sistema. Trascinato ovunque i grossi proprietari lo richiedano, l'intervento pubblico finisce anche per sovvenire le divettività di sviluppo delle zone...

Speculazioni. Qualche opinione è stata la subordinazione delle iniziative pubbliche all'interesse di speculazione, l'edilizia convenzionata, i quartieri economico-popolari. Di norma essi vengono localizzati in periferia su aree di grande proprietà privata...

COME PROTEGGERE LE MINORANZE ETNICO-LINGUISTICHE ITALIANE. Dalle Alpi all'Aspromonte, in ogni vallata, c'è un centro. Nel sottopiano di questi centri, ci sono i cimbri (Roana, Asiago, Poma, Innesio, Gallico, Latisana, Fozzo). Nel 1958 ventisette persone parlarono la lingua madre. Ora sono poche decemantioventi. Erano trentotto una settimana fa. Due sono morti, e con loro è scomparso un altro esemplare di cultura cimbica...

Lo «Giocondo». La «Gioconda» ha lasciato questo pomeriggio il Louvre per il Giappone, in un'atmosfera di segreto di Stato: la nota della partenza del capolavoro di Leonardo da Vinci per il centro di una cultura, è infatti data, per motivi di sicurezza, solamente dopo il decollo dall'aeroporto Orly per Tokyo — via Mosca — del Reame tri-approvato, e legittimo.

Le tradizioni. Non hanno più nomi, all'ipotesi di un tramonto, per le trasmissioni dei padri e dei nonni. Gli italiani fanno fra le montagne della Calabria, la comunità greca, e sono in grado di rendersi conto della loro storia. I rari matrimoni fra chi non si arrende vengono in nome di una malintesa «apertezza». «Dove c'è la Costituzione? Quando di riguardo noi, la carta fondamentale del diritto di lavoro, è stata approvata? Quella dell'insediamento della lingua è una lunga storia di



LA METROPOLITANA. L'espansione urbana ha prodotto la congestione delle aree centrali, la paralisi del traffico, la distruzione del verde...

La metropolitana. Il piano regolatore prevede l'incrocio nella sagittaria del centro storico. Ma se non si interviene con un intervento di riassetto, il quartiere ad orientamento di mezzo secolo fa, e finito nel tempo, favorisce il loro dilagare nelle zone ottocentesche immediatamente sottostanti...

di mezzo secolo fa, e finito nel tempo, favorisce il loro dilagare nelle zone ottocentesche immediatamente sottostanti. In tal modo, il quartiere storico si è visto costruirsi edifici per uffici con due piani in più un vantaggio di utilizzazione del suolo...

di mezzo secolo fa, e finito nel tempo, favorisce il loro dilagare nelle zone ottocentesche immediatamente sottostanti. In tal modo, il quartiere storico si è visto costruirsi edifici per uffici con due piani in più un vantaggio di utilizzazione del suolo...

di mezzo secolo fa, e finito nel tempo, favorisce il loro dilagare nelle zone ottocentesche immediatamente sottostanti. In tal modo, il quartiere storico si è visto costruirsi edifici per uffici con due piani in più un vantaggio di utilizzazione del suolo...

di mezzo secolo fa, e finito nel tempo, favorisce il loro dilagare nelle zone ottocentesche immediatamente sottostanti. In tal modo, il quartiere storico si è visto costruirsi edifici per uffici con due piani in più un vantaggio di utilizzazione del suolo...

di mezzo secolo fa, e finito nel tempo, favorisce il loro dilagare nelle zone ottocentesche immediatamente sottostanti. In tal modo, il quartiere storico si è visto costruirsi edifici per uffici con due piani in più un vantaggio di utilizzazione del suolo...

di mezzo secolo fa, e finito nel tempo, favorisce il loro dilagare nelle zone ottocentesche immediatamente sottostanti. In tal modo, il quartiere storico si è visto costruirsi edifici per uffici con due piani in più un vantaggio di utilizzazione del suolo...

dei proprietari di case e terreni e il benessere. Si costruiscono case unifamiliari con giardino nei posti ameni: sono in progetto grosse lottizzazioni (100.000 lire al metro quadrato) in zona collinare. Attica, che sbilancia il peso insediativo nella scelta direzione sbagliata, i piani per ristrutturare il tessuto degradato delle vecchie borgate e dei vecchi nuclei edilizi arrivano quando la villosa area libera non si è ancora consumata...

Così, ed è un ulteriore, rassicurante elemento di confronto rispetto alle altre città europee (nelle quali, passato da un quartiere all'altro, si avvertono istintivamente i progressi compiuti dall'urbanistica moderna quando si sia saputo attuare una politica fondaria e di controllo pubblico, quanto si fa in Roma è sempre peggio di quanto si fa in altre città europee).

«C'è dunque, come è stato ben detto, una «struttura informale», abusiva, spartitica che realizza quello che vuole, a dispetto della strategia ufficiale nei piani regolatori. Non è più in questa che si debba cercare il nuovo centro direzionale della città. Con l'anno Santo del 1950 fu compiuta la Tabula rasa della Spina di Borgo, costruita via della Costituzione che è il maggior successo patito da Roma nella sua lunga storia: colle Olimpiadi del 1960 si è favorita, con la condotta che ha tenuto il governo italiano, la spinta sportiva all'EUR, l'urbanizzazione intensiva del quadrante occidentale, a tutto vantaggio delle proprietà del centro storico.

Antonio Cederna (continua)

IN PRIMA MONDIALE LOYOLA BRANDANO. Zero. Romano. Lire 3.800. Dall'America Latina un nuovo e grande scrittore. Le avventure grottesche e paradossali di un eroe sottoproletario nel mondo della guerra...

da Feltrinelli. novità e successi in tutte le librerie

INDUSTRIA MECCANICA DI PRECISIONE per potenziamento del suo ufficio tecnico CERCA Disegnatore progettista Titolo professionale conosciuto della meccanica e/o della idraulica, delle macchine e fluidodinamica.

UNA ESTATE DIVERSA mettì i CAPPELLI CHE TI MANGANO E NESSUNO LO NOTERA' ISTITUTO mimtop

ALL'ISTITUTO mimtop. I CAPPELLI FINALMENTE FISSI E SICURI AL 100% CON L'INFINITIVO mimtop. PUOI TRARLI FARE LO SHAMPOO, LA DOLCIA E FREQUENTARE QUALSIASI SPORT. Vieni a trovarci (OGNI GIORNO) PER UNA PROVA SENZA IMPEGNO. Puoi vederli come in realtà dovresti essere ISTITUTO mimtop ITALIA